

Protocollo: 001261107

Data: 26-11-2007

Annuncio: ORDINANZA PER LA LOTTA CONTRO LA AEDES ALBOPICTUS "ZANZARA TIGRE" E LE ALTRE SPECIE DI ZANZARE

Descrizione: Reg. Ord. n. 655/Tecnico
Addì, 22 novembre 2007

**ORDINANZA PER LA LOTTA CONTRO LA AEDES ALBOPICTUS
"ZANZARA TIGRE" E LE ALTRE SPECIE DI ZANZARE**

Il Sindaco

PREMESSO che il Comune di Gallarate effettua, sulle aree pubbliche, interventi di lotta contro le zanzare;

CONSIDERATO che la "*Aedes albopictus*" (zanzara tigre), tra le zanzare, è quella che può causare maggiori fastidi alle persone e, a volte, anche problemi di carattere sanitario come le recenti segnalazioni di infezioni (virus Chikungunya) insorte in provincia di Ravenna;

RILEVATO che alcuni fattori ambientali, quali principalmente la presenza di piccole raccolte d'acqua, sono in grado di favorire l'insediamento della "*Aedes albopictus*" (zanzara tigre);

DATO ATTO che è opportuno provvedere ad eseguire idonei interventi di disinfestazione anche contro le altre specie di zanzare presenti sul territorio del Comune di Gallarate;

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese, Dipartimento di Prevenzione Medico - Servizio Igiene e Sanità Pubblica in data 24/10/2007, che evidenzia l'opportunità di emettere una Ordinanza sindacale al fine di contrastare il radicamento sul territorio della "*Aedes albopictus*" (zanzara tigre);

VISTO il vigente Regolamento Locale di Igiene;

VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la Legge 689/1981;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale sull'applicazione delle sanzioni amministrative approvato in data 28/06/2005,

Ordina

- a tutta la cittadinanza:

a) nei mesi invernali:

- di eseguire accurate pulizie di tutti i contenitori e/o recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensione, allo scopo di eliminare le eventuali uova svernanti dell'insetto;
- di eseguire due interventi adulticidi contro le eventuali femmine svernanti, a distanza di 20 giorni l'uno dall'altro, utilizzando le comuni bombolette insetticide spray nei seguenti luoghi: cantine, locale caldaia, locali pompe sollevamento, solai, vasche settiche, camere ispezione rete fognaria;

b) nei mesi primaverili ed estivi:

- di non abbandonare in alcun luogo oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (bottiglie, barattoli, lattine, copertoni, rifiuti, etc.);
- di svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua e, ove possibile, lavarli o capovolgerli (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatori, etc.);
- di coprire i contenitori d'acqua inamovibili (vasche, bidoni, fusti per l'irrigazione, etc.) con teli di plastica o con reti zanzariere;
- di mettere nei vasi portafiori dei cimiteri e in generale in tutti i sottovasi situati all'aperto dei fili di rame, che risultano tossici per le larve di zanzara;
- di pulire e trattare con prodotti larvicidi (dal 1 maggio al 30 ottobre con cadenza ogni 10-20 giorni a seconda delle condizioni meteorologiche) i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private

(giardini, cortili, etc.);
- **alle ditte che a qualsiasi titolo detengono anche temporaneamente copertoni:**

- di conservare i copertoni in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, accatastarli all'aperto e coprirli con teli di plastica fissi al fine di impedire che gli stessi possano raccogliere acqua piovana;
- di provvedere, in caso di documentata impossibilità a coprire i copertoni stoccati all'aperto, ad eseguire nel periodo dal 1 maggio al 30 ottobre dei periodici trattamenti larvicidi e /o adulticidi (ogni 10-20 giorni a seconda delle condizioni climatiche), comunicando con 48 ore di anticipo all'Area Distrettuale ASL territorialmente competente, la data e ora dell'intervento;

- **alle ditte che effettuano attività di rottamazione/demolizione auto e i vivai:**

- di provvedere ad eseguire nel periodo dal 1 maggio al 30 ottobre dei periodici trattamenti larvicidi e/o adulticidi (ogni 10-20 giorni a seconda delle condizioni climatiche), comunicando con 48 ore di anticipo all'Area Distrettuale ASL territorialmente competente, la data e ora dell'intervento;

- **ai Consorzi, alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per allevamento:**

- di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi, comunicando con 48 ore di anticipo all'Area Distrettuale ASL territorialmente competente, la data e ora dell'intervento;

- **ai responsabili dei cantieri:**

- di avere particolare cura, per quanto riguarda le raccolte idriche temporanee, ed eliminare i ristagni occasionali;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni, qualora sia riscontrata la presenza di zanzare, comunicando con 48 ore di anticipo all'Area Distrettuale ASL territorialmente competente, la data e ora dell'intervento.

L'inosservanza alle presenti norme sarà punita con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra la **somma minima di Euro 80,00 e la somma massima di Euro 500,00.**

La Polizia Locale di Gallarate, l'ASL della Provincia di Varese ed a chiunque spetti, sono incaricati delle attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO

(Nicola Mucci)